

### Civilian(s) Bubble: strategie di uscita dalla cattività, di Camilla Crea

L'articolo indaga la civilian(s) bubble che caratterizza una parte della tradizione del diritto privato italiano: una condizione di autoreferenzialità epistemica, formalismo e dogmatismo che limita la permeabilità del sistema giuridico a paradigmi comparati, critici e aperti alla contaminazione con altri saperi. Attraverso una lettura (quasi) genealogica, vengono individuate alcune micro-rotture che, nel tempo, hanno incrinato questa cattività epistemica.

Due major epistemological turns sono oggetto di indagine, in quanto decisivi nel ridefinire il campo discorsivo giuridico nazionale: da un lato, la progressiva costituzionalizzazione del diritto privato, che ha costretto i giuristi a confrontarsi con il potenziale trasformativo dei principi costituzionali, demistificando l'egemonia delle 'regole' e del Codice, pur entro posture intellettuali diverse e talvolta ambivalenti; dall'altro, lo sviluppo degli studi di diritto comparato, che ha aperto lo sguardo a contesti e sistemi giuridici stranieri, liberando il pensiero dai vincoli dell'autorità e del narcisismo identitario e, in tal modo, favorendo un approccio più realistico, plurale e strutturalmente critico al fenomeno giuridico.

Nella parte finale, la riflessione mette in luce persistenti bias cognitivi e istituzionali che continuano ad alimentare la solitudine del giurista domestico e impediscono un'effettiva apertura cognitiva, necessaria al dialogo transnazionale. Al contempo, sostiene che l'uscita dalla bubble non coincide con un unico gesto rivoluzionario, ma con una serie di micro-rotture ermeneutiche, metodologiche e istituzionali, capaci di rinnovare usi critici e socialmente orientati del diritto.

The article examines the civilian(s) bubble that characterizes part of the Italian private-law tradition: a state of epistemic self-referentiality, formalism, and dogmatism that restricts the legal system's openness to comparative, critical, and cross-field paradigms, as well as to influence from other fields of knowledge. Through a pseudo-genealogical inquiry, the article traces, a series of micro-ruptures that, over time, have eroded this epistemic captivity.

Two major epistemological turns are explored, each decisive in redefining the national legal discursive field. On the one hand, the constitutionalization of private law has obliged jurists to address the transformative potential of constitutional principles, demystifying the hegemony of "rules" and the Civil Code, albeit through diverse, and at times ambivalent, intellectual postures. On the other hand, the growth of comparative law studies has opened legal thought to foreign contexts and systems, releasing it from the constraints of authority and identity-based narcissism and enabling a more realistic, plural, and structurally critical approach to legal phenomena.

In its final section, the article examines the persistent cognitive and institutional biases that continue to reinforce the domestic jurist's isolation and hinder the genuine cognitive openness necessary for transnational dialogue. At the same time, it argues that leaving the bubble does not entail a single revolutionary gesture but rather a series of hermeneutic, methodological, and institutional micro-ruptures capable of renewing critical and socially oriented uses of law.

### Giudizio di eleggibilità e condizioni di accesso ai servizi di telemedicina, di Roberto Senigaglia

Il saggio analizza le condizioni giuridiche di accesso ai servizi di telemedicina, concentrandosi sul giudizio di eleggibilità del paziente come momento centrale del rapporto di cura. La telemedicina, pur ampliando le possibilità di assistenza, introduce nuove criticità legate a disuguaglianze tecnologiche, culturali e infrastrutturali che possono limitare l'accesso ai servizi. L'autore evidenzia come il medico, responsabile di valutare l'idoneità clinica, tecnologica e sociale del paziente, assuma un ruolo decisivo e potenzialmente fonte di responsabilità. Il testo sottolinea inoltre la necessità di politiche pubbliche per ridurre il digital divide e garantire l'effettività del diritto alla salute. Infine, approfondisce l'impatto dell'intelligenza artificiale nella telemedicina, delineando gli obblighi di trasparenza,

formazione e sorveglianza umana a tutela della persona e della dimensione fiduciaria del rapporto medico-paziente.

The essay examines the legal conditions for accessing telemedicine services, focusing on the patient's eligibility assessment as the central moment in the care relationship. While telemedicine expands the possibilities of healthcare delivery, it also introduces new challenges linked to technological, cultural, and infrastructural inequalities that may limit access to services. The author highlights how the physician —responsible for evaluating the patient's clinical, technological, and social suitability — assumes a decisive role that may also entail liability. The text further emphasizes the need for public policies to reduce the digital divide and ensure the effectiveness of the right to health. Finally, it explores the impact of artificial intelligence in telemedicine, outlining the obligations of transparency, training, and human oversight to safeguard the individual and the fiduciary dimension of the doctor-patient relationship.

#### [Le condizioni di liceità del trattamento di dati sanitari per finalità di ricerca medica, di Mirko Faccioli](#)

Il contributo offre una disamina complessiva della disciplina delle condizioni di liceità del trattamento di dati sanitari (e genetici) per finalità di ricerca scientifica in ambito medico disseminata nel GDPR, nel Codice privacy e nelle previsioni alcuni più recenti interventi normativi europei ed italiani in tema di governo dei dati. L'analisi svolta restituisce un quadro d'insieme farraginoso, poco coerente e di difficile interpretazione, che senza dubbio necessiterebbe di essere sottoposto ad una revisione sistematica che consenta a quanti si occupano di ricerca medica di individuare in maniera quanto più possibile agevole e lineare la base giuridica sulla quale fondare la legittimità del trattamento dei dati personali impiegati nelle proprie attività.

The essay offers a comprehensive examination of the legal provisions governing the lawfulness of processing health (and genetic) data for scientific research purposes in the medical field, as set out in the GDPR, the Italian Privacy Code and the provisions of some more recent European and Italian legislation on data governance. The analysis returns a confusing, inconsistent and difficult-to-interpret framework, which undoubtedly needs to be systematically revised in order to allow those involved in medical research to identify, as easily and straightforwardly as possible, the legal basis on which to establish the lawfulness of the processing of personal data used in their activities.

#### [Protezione, educazione e recupero del minore che agisce nello spazio digitale, di Antonio Gorgoni](#)

Il contributo analizza le Linee guida della Commissione europea del 14.7.2025 «sulle misure volte a garantire un elevato livello di privacy, sicurezza e protezione dei minori online, ai sensi dell'art. 28 paragrafo 4 del regolamento (UE) 2022/2065», collegandole allo statuto giuridico del minore. In particolare, si sottolinea come queste Linee guida, fonte del diritto integrativa dell'art. 28 paragrafo 1 DSA, proteggano e promuovano, secondo una strategia ex ante caratterizzata da prescrizioni tecniche indirizzate ai fornitori, la libertà del minore di autodeterminarsi, avversando la manipolazione e lo sfruttamento. Si sostiene che tali prescrizioni tecniche siano essenziali ma insufficienti a raggiungere il risultato, comprendente la protezione della salute del minore, se ad esse non si accompagni un percorso educativo adeguato che, oggi, vede coinvolti più soggetti oltre i genitori. Decisiva, allora, è la finalità ultima dell'educazione, desumibile dalle disposizioni di legge, ovvero imparare a saper attribuire un valore alle cose, anche in fase di recupero del minore, qualora egli sia vittima o autore di una condotta illecita nell'ambiente digitale.

This contribution analyzes the European Commission's Guidelines of July 14, 2025, «on measures to ensure a high level of privacy, security, and protection of minors online, pursuant to Article 28(4) of Regulation (EU) 2022/2065», linking them to the legal status of minors. In particular, it emphasizes how these Guidelines, a source of law supplementing Article 28(1)

of the DSA, protect and promote, according to an ex ante strategy characterized by technical requirements addressed to providers, the freedom of minors to self-determination, opposing manipulation and exploitation. It is argued that these technical requirements are essential but insufficient to achieve the result, including the protection of the health of minors, if they are not accompanied by an adequate educational program, which today involves more than just parents. The ultimate purpose of education is therefore decisive, namely learning to value things, even during the recovery phase of minors who are victims or perpetrators of illegal conduct in the digital environment.

#### La narrazione della sostenibilità: uno strumento di marketing?, di Sonia Carmignani

La narrazione della sostenibilità costituisce il corretto presidio, dal lato dei produttori, degli interventi normativi diretti a costruire un mercato sostenibile, laddove lo storytelling, pur veritiero, non si limiti ad un solo profilo della sostenibilità, ma sia idoneo a rappresentare ai consumatori un diverso modello di impresa, nel quale tutte le componenti della sostenibilità acquistano valore diegetico all'interno e nel contesto della narrazione commerciale.

Al di là della formale corrispondenza a questo o quel parametro green, ciò che l'Ordinamento chiede alle imprese che si dichiarano sostenibili è la narrazione sul mercato del valore creato dall'impresa medesima.

Sustainability storytelling is a right way for producers to support regulatory measures aimed at building a sustainable market, as the truthful storytelling is not limited to a single aspect of sustainability, but is capable of presenting consumers with a different business model, in which all elements of sustainability acquire diegetic value within and in the context of commercial storytelling.

Beyond formal compliance with this or that green parameter, what the law requires of companies that claim to be sustainable is that they communicate the value created by the company itself to the market.

#### Dalle nullità speciali domestiche alle nullità di protezione europee, e ritorno, di Arturo Maniaci

Il presente contributo intende proporre un'analisi critica del tema delle invalidità del contratto nel sistema del Codice civile italiano del 1942 e nella legislazione speciale, per poi esaminare la questione della disciplina applicabile alle 'nullità di protezione' previste nel contesto del diritto privato europeo, con particolare riguardo ai contratti B2C, interrogandosi sul rapporto tra regole generali e regole di settore. Infine, viene dedicata una particolare attenzione alla nuova ipotesi di nullità speciale prevista dalla legge italiana n. 193 del 2023, che tutela gli ex malati oncologici.

This essay aims to propose a critical analysis of the issue of contract invalidity in the Italian Civil Code of 1942 and in special legislation, before examining the question of the rules applicable to 'protective nullity' provided for in the context of European private law, with particular regard to B2C contracts, questioning the relationship between general rules and sector-specific rules. Finally, particular attention is paid to the new hypothesis of special nullity provided for by Italian Law No. 193 of 2023, which protects cancer survivors.

#### La silenziosa evoluzione del sistema dei diritti reali: il caso della servitù di parcheggio nella prospettiva della sostenibilità dei diritti reali, di Chiara Sartoris

Il saggio muove dall'analisi dei principi di diritto affermati dalle Sezioni Unite n. 3925/2024 in tema di servitù c.d. di parcheggio per riflettere sulle attuali tendenze evolutive del sistema dei diritti reali. A dispetto di un'apparente staticità e rigidità, la materia dei diritti reali si rivela estremamente magmatica alla luce della necessità di combinare i principi tradizionali che la governano con le più recenti esigenze di tutela dei valori personalistici, da un lato, e delle istanze di sostenibilità ambientale e sociale, dall'altro.

The essay analyses the juridical principle set by the United Sections n. 3925/2024 regarding the so-called right of parking with the purpose to reflect upon the current evolutionary trends of the rights in rem system. Regardless of an apparent static and rigid nature, this matter proves to be extremely magmatic in the light of the need to combine its traditional principle with the most recent issues of protection of both personal values and environmental sustainability.

#### Abuso di posizione dominante e dottrina dei prezzi eccessivi: un'analisi dei recenti interventi nel mercato farmaceutico, di Cecilia Police

L'articolo propone una dettagliata analisi dell'excessive pricing come forma di abuso di posizione dominante ai sensi dell'articolo 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) nel contesto della normativa antitrust. Attraverso l'esame di precedenti giurisprudenziali significativi e delle decisioni più recenti, si analizzeranno le sfide e le opportunità nel riconoscere e affrontare i casi di excessive pricing, considerando il ruolo delle Autorità nella promozione di un ambiente competitivo. Mediante una revisione critica delle linee guida e della prassi giurisprudenziale, l'articolo intende offrire una prospettiva completa sulle questioni pratico-applicative legate a tale fenomeno, sottolineando la necessità di bilanciare la tutela del mercato con l'efficienza economica. Il contributo si concentrerà inoltre sull'analisi dell'excessive pricing nel settore farmaceutico, che rivela un contesto complesso dove le pratiche di pricing possono influenzare significativamente la salute pubblica e l'accesso ai farmaci. Questo studio si propone di esaminare le diverse prospettive giuridiche nazionali ed europee, concentrandosi sull'evoluzione degli approcci adottati dalla giurisprudenza e sulle implicazioni che questi hanno per la concorrenza e l'innovazione nel settore farmaceutico. Si discuteranno, infine, le implicazioni per le politiche pubbliche e i regolatori, considerando come promuovere un ambiente competitivo che favorisca l'accesso ai farmaci essenziali, senza compromettere l'innovazione e gli incentivi per la ricerca e lo sviluppo.

The article provides a detailed analysis of excessive pricing as a form of abuse of dominant position under Article 102 of the Treaty on the Functioning of the European Union (TFEU) within the framework of antitrust law. By examining significant case law precedents and recent decisions, it explores the challenges and opportunities in identifying and addressing cases of excessive pricing, considering the role of competition authorities in fostering a competitive environment. Through a critical review of guidelines and judicial practice, the article aims to offer a comprehensive perspective on the practical and legal issues related to this phenomenon, emphasizing the need to balance market protection with economic efficiency. The study also focuses on excessive pricing in the pharmaceutical sector, a particularly complex field where pricing practices can significantly impact public health and access to medicines. It seeks to analyze different legal perspectives at both the national and European levels, examining the evolution of judicial approaches and their implications for competition and innovation in the pharmaceutical industry. Finally, the discussion will address the consequences for public policy and regulatory authorities, assessing how to promote a competitive environment that ensures access to essential medicines while preserving innovation and incentives for research and development.

#### Carta vince, consumatore perde: il fascino discreto della regolamentazione ex ante dei pagamenti elettronici basati su carta, di Umberto Nizza

Il presente contributo analizza le dinamiche giuridico-economiche sottese al mercato dei pagamenti elettronici basati sull'utilizzo di carte di credito, con particolare attenzione al ruolo normativo da attribuire, alternativamente, al mercato o alla persona, nell'ambito della regolazione delle commissioni di interscambio, oltretutto alle ricadute che ne derivano in termini di concorrenza e redistribuzione economica. Muovendo dalla teoria dei mercati bifronti, l'indagine si incentra sul confronto tra due modelli regolatori tra loro antitetici: da un

lato, il modello europeo, imperniato su un intervento regolatorio ex ante e volto a circoscrivere le rendite derivanti da posizioni di potere economico; dall'altro, il modello statunitense, ancorato formalmente al principio di concorrenza, ma privo di effettività sul piano sostanziale. L'analisi evidenzia come l'assenza di una disciplina vincolante possa dar luogo a rilevanti squilibri strutturali, in danno della parte consumatrice, che si trova a operare in un contesto di mercato connotato da tratti strutturalmente oligopolistici e privo di effettiva contendibilità. Alla luce di tale comparazione, si sostiene che la regolazione ex ante non costituisca una deroga al principio concorrenziale, bensì uno strumento imprescindibile per la concreta attuazione delle condizioni necessarie al suo dispiegarsi, specie in mercati caratterizzati da intensi effetti di rete e contraddistinti da consolidati poteri di stampo monopolistico, a detrimento degli utenti finali.

This paper analyzes the legal and economic dynamics underpinning the market for card-based electronic payments, with particular focus on the normative role to be attributed either to the market or to the individual in the regulation of interchange fees, and the resulting implications in terms of competition and redistribution. Starting from the theory of two-sided markets, the analysis contrasts two opposing regulatory models: on the one hand, the European model, based on ex ante regulatory intervention aimed at limiting rents derived from market power; on the other, the U.S. model, formally grounded in competition but largely ineffective in substantive terms. The study highlights how the absence of binding regulation may give rise to significant structural imbalances to the detriment of consumers, who are afforded limited protection in a market environment that is structurally oligopolistic and not genuinely contestable. In light of this comparison, it is argued that ex ante regulation does not amount to a derogation from the principle of competition, but rather constitutes a necessary instrument to ensure the very conditions for its effective functioning in markets characterized by strong network effects and entrenched monopolistic power, to the detriment of end-users.

#### Moda e sostenibilità: le iniziative del legislatore europeo, di Cristina Valditara

L'inquinamento prodotto dal ciclo produttivo dell'industria tessile, e in particolare dai brand del c.d. fast fashion, ha assunto dimensioni tali da richiedere specifici interventi normativi. Non è solo l'inquinamento ambientale a preoccupare autorità e governi. La filiera tessile, infatti, è spesso connotata da rapporti squilibrati e, a valle, la diffusione di informazioni non vere su pretese caratteristiche sostenibili di prodotti – il c.d. greenwashing – rappresenta un pericolo per i consumatori e per la concorrenza. Il contributo analizza la complessità del fenomeno e le principali iniziative di contrasto poste in essere nell'ambito dell'Unione Europea, per concludere che il settore tessile, pur essendo tra i più inquinanti, presenta un notevole potenziale di circolarità.

The pollution produced by the textile industry's production cycle, and in particular by fast fashion brands, has reached such proportions that specific regulatory measures are required. It is not only environmental pollution that concerns authorities and governments. The textile supply chain is often characterized by unbalanced relationships and, downstream, the spread of false information about the alleged sustainable characteristics of products — known as greenwashing — poses a danger to consumers and competition. This article analyzes the complexity of the phenomenon and the main initiatives put in place within the European Union to combat it, concluding that the textile sector, despite being one of the most polluting, has considerable potential for circularity.

#### L'adeguatezza quale parametro integrativo del giudizio di meritevolezza: note a margine di una recente decisione dell'arbitro per le controversie finanziarie, di Marco Li Pomi

Il contributo analizza la recente decisione dell'ACF n. 8066 del 25 giugno 2025 che censura l'uso di questionari generici e dichiarazioni standardizzate, sancendo la responsabilità dell'intermediario nelle pratiche di vendita abbinata. Gli obblighi di profilatura e adeguatezza

assolvono così una duplice funzione: protettiva dell'investitore retail e ordinante del mercato finanziario, in quanto espressioni dei principi di buona fede, correttezza e tutela del risparmio. Si propone, infine, una lettura sistematica della suitability rule quale parametro integrativo del giudizio di meritevolezza ex art. 1322, 2° co., c.c.

This article analyzes the recent ACF decision no. 8066 of June 25, 2025, which censures the use of generic questionnaires and standardized declarations, establishing the responsibility of intermediaries in combined sales practices. The profiling and suitability requirements thus serve a dual function: protecting retail investors and regulating the financial market, as expressions of the principles of good faith, fairness, and savings protection. Finally, a systematic interpretation of the suitability rule is proposed as an integrative parameter of the assessment of merit pursuant to Article 1322, paragraph 2, of the Italian Civil Code.

### La cooperazione e la sfida all'economia digitale, di Luca Petrone

Il presente contributo analizza il rapporto tra economia digitale e mondo coo-perativo, evidenziandone criticità e opportunità di sviluppo, con particolare at-tenzione rivolta all'istituto delle cooperative di dati recentemente introdotto dal legislatore europeo con il Data Governance Act, ossia il Reg. UE 2022/868.

This contribution analyzes the relationship between the digital economy and the cooperative sector, highlighting both its critical issues and development oppor-tunities, with particular focus on the institution of data cooperatives, recently introduced by the European legislator through the Data Governance Act, i.e., Reg. (EU) 2022/868.

